



COMUNE DI INDUNO OLONA
Provincia di Varese

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n. 50 del 16/06/2021

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER ESIGIBILITA' AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, D.LGS. 118/2011 - CONSEGUENTI VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

L'anno **duemilaventuno** addì **sedici** del mese di **giugno** alle ore **12:00** richiamato il decreto sindacale n. 7 del 19/03/2020 per la convocazione della Giunta Comunale in modalità "videoconferenza", si sono riuniti i componenti di questa Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

CAVALLIN MARCO	SINDACO	Assente
ZAINI CECILIA	VICE SEGRETARIO	Presente in videoconferenza
COLOMBO MAURIZIO	ASSESSORE	Presente in videoconferenza
MARIN EMANUELE	ASSESSORE	Presente in videoconferenza
FILPA MONICA	ASSESSORE	Presente in videoconferenza
ANDREOLETTI CLAUDIO	ASSESSORE	Presente in videoconferenza

Presenti n. 5

Assenti n. 1

Dato atto che la Giunta Comunale può svolgere le proprie sedute avvalendosi dello strumento telematico della videoconferenza a condizione che gli Assessori che utilizzano tale procedura di partecipazione possano essere identificati e che sia loro consentito di seguire la discussione ed intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno;

Dato atto che il Segretario Comunale verbalizzante ha attestato che la qualità audio/video del collegamento è sufficientemente idonea a comprendere quanto espresso dai componenti partecipanti alla seduta in videoconferenza.

Con l'intervento e l'opera del SEGRETARIO Dott.ssa Maria Conte che partecipa anch'essa in modalità videoconferenza

Presiede la seduta, nella sua qualità di VICE SEGRETARIO, la dott.ssa Cecilia Zaini che dichiara valida la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI PER ESIGIBILITA' AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 4, D.LGS. 118/2011 - CONSEGUENTI VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022 E AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che con Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117 – c. 3 - della Costituzione;
- che, ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1, nonché ai principi applicati di cui all'allegato 4 al medesimo decreto;

CONSIDERATO che dal 01.01.2016 è entrata pienamente in vigore la riforma sull'armonizzazione contabile e pertanto tutti gli enti adottano, ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, gli schemi contabili di cui agli allegati al citato Decreto legislativo;

VISTO il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., che, in particolare al punto 9.1 così dispone:

“Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto. Al solo fine di consentire una corretta reimputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali...” “...Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4 del presente decreto, attraverso una delibera di Giunta, si procede come segue: - nel bilancio dell'esercizio in cui era imputato l'impegno cancellato, si provvede a costituire (o a incrementare) il fondo pluriennale vincolato per un importo pari a quello dell'impegno cancellato; - nel primo esercizio del bilancio di previsione si incrementa il fondo pluriennale iscritto tra le entrate, per un importo pari all'incremento del fondo pluriennale iscritto nel bilancio dell'esercizio precedente, tra le spese; - nel bilancio dell'esercizio cui la spesa è reimputata si incrementano o si iscrivono gli stanziamenti di spesa necessari per la reimputazione degli impegni.....” “...Al fine di semplificare e velocizzare il procedimento, la delibera di Giunta che dispone la variazione degli stanziamenti necessari alla reimputazione degli accertamenti e degli impegni cancellati può disporre anche l'accertamento e l'impegno delle entrate e delle spese agli esercizi in cui sono esigibili...” “In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla reimputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di

Giunta, a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere.”

ATTESO CHE, con tale provvedimento, si procede alla cancellazione dei residui attivi e passivi non assistiti da obbligazioni giuridicamente perfezionate nonché alla reimputazione dei residui attivi e passivi le cui obbligazioni non sono esigibili alla data del 31 dicembre dell'esercizio a cui si riferisce il rendiconto e richiamate al riguardo le seguenti norme:

- articolo 228, comma 3, del D.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che “Prima dell'inserimento nel conto del bilancio dei residui attivi e passivi l'ente locale provvede all'operazione di riaccertamento degli stessi, consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio, secondo le modalità di cui all'art. 3, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni”;
- articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede che “Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso di tale esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate”;

RICHIAMATA

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 30/04/2020 avente ad oggetto l'approvazione del documento unico di programmazione (DUP) 2020-2022;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 19/03/2020 avente ad oggetto l'approvazione bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 06/04/2021 avente ad oggetto l'approvazione del documento unico di programmazione semplificato (DUP) 2021-2023;
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 10/03/2021 avente ad oggetto l'approvazione bilancio di previsione per gli esercizi 2021-2023;

RICHIAMATO inoltre il principio contabile generale n. 9 della prudenza, in base al quale tutte le amministrazioni pubbliche effettuano annualmente, e in ogni caso prima della predisposizione del rendiconto con effetti sul medesimo, una ricognizione dei residui attivi e passivi diretta a verificare:

- la fondatezza giuridica dei crediti accertati e dell'esigibilità del credito;

- l'affidabilità della scadenza dell'obbligazione prevista in occasione dell'accertamento o dell'impegno;
- il permanere delle posizioni debitorie effettive degli impegni assunti;

DATO ATTO che, in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, la ricognizione annuale dei residui attivi e passivi consente di individuare formalmente:

- a) i crediti di dubbia e difficile esazione;
- b) i crediti riconosciuti assolutamente inesigibili;
- c) i crediti riconosciuti insussistenti, per l'avvenuta legale estinzione o per indebito o erroneo accertamento del credito;
- d) i debiti insussistenti o prescritti;
- e) i crediti e i debiti non imputati correttamente in bilancio a seguito di errori materiali o di revisione della classificazione del bilancio, per i quali è necessario procedere ad una loro riclassificazione;
- f) i crediti ed i debiti imputati all'esercizio di riferimento che non risultano di competenza finanziaria di tale esercizio, per i quali è necessario procedere alla reimputazione contabile all'esercizio in cui il credito o il debito è esigibile.

RITENUTO pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3 comma 4 del D.Lgs. 118/2011, procedere con il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi, al fine di adeguarli al principio generale della competenza finanziaria, mediante reimputazione agli esercizi futuri e variazione del Fondo Pluriennale Vincolato;

DATO ATTO che il Responsabile del Settore Finanziario con determinazione 151 del 14/06/2021, con l'ausilio dei responsabili di servizio, ha provveduto alla ricognizione dei residui attivi e passivi;

RILEVATO che:

- nell'ambito delle operazioni propedeutiche alla formazione del rendiconto dell'esercizio 2020 i responsabili di settore hanno condotto, con il coordinamento del settore economico-finanziario l'analisi degli accertamenti di entrata e degli impegni di spesa allo scopo di riallineare i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2020 e dagli esercizi precedenti;
- da tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di entrate e di spese già accertate e impegnate ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2020;
- si rende conseguentemente necessario variare gli stanziamenti del bilancio di previsione 2020/2022, esercizio 2020, al fine di consentire l'adeguamento del fondo pluriennale vincolato in spesa 2020 derivante dalle operazioni di reimputazione delle entrate e delle spese non esigibili alla data del 31 dicembre 2020 e del bilancio di previsione 2021/2023, esercizio 2021, al fine di consentire la reimputazione degli impegni e degli accertamenti non esigibili alla data del 31 dicembre 2020 ed il correlato adeguamento del fondo pluriennale vincolato;

VISTE le risultanze del riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi contenute nei prospetti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

RICHIAMATA altresì la determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 417 del

30.12.2020 avente ad oggetto variazioni del bilancio di previsione finanziario riguardanti il fondo pluriennale vincolato ai sensi dell'art. 175, comma 5-quater, lettera b) del D.Lgs n. 267/2000;

DATO ATTO che il Fondo pluriennale Vincolato viene incrementato come da specifiche contenute nel relativo prospetto allegato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi;

DATO ATTO che con il presente provvedimento risultano reimputate le seguenti entrate e spese:

	Parte Corrente	Parte Capitale	Totale
Entrate reimputate	0,00	90.939,29	90.939,29
Spese Reimputate	57.210,32	391.513,81	448.724,13
FPV	57.210,32	300.574,52	357.784,84

DATO ATTO altresì che il fondo pluriennale vincolato a seguito delle operazioni di riaccertamento viene incrementato della somma totale di euro 357.784,84 come segue:

- FPV parte corrente: residui passivi al 31.12.2020 cancellati e reimputati al 2021: euro 57.210,32;
- FPV parte capitale: residui passivi al 31.12.2020 cancellati e reimputati al 2021: euro 300.574,52;

DATO ATTO altresì che al 31.12.2020 il Fondo Pluriennale Vincolato in spesa risulta pari ad € 1.355.367,05, di cui per spese correnti: € 57.210,32 e per spese in conto capitale: € 1.298.156,73, e che tale importo corrisponde al Fondo Pluriennale Vincolato iscritto in entrata nel bilancio di previsione 2021/2023;

DATO ATTO CHE il punto 9.1 del principio n. 4/2 consente alla Giunta, per ragioni di snellimento, di accertare ed impegnare direttamente le voci reimputate negli esercizi di riferimento;

VISTE le modifiche all'art. 216 del TUEL apportate con l'art. 57, comma 2 quater del DL 124/2019 convertito in Legge 157/2019;

VISTO l'art. 239, 1° comma, lett. b) del D.Lgs. n. 267/2000, che prevede l'espressione di apposito parere da parte dell'organo di revisione;

Visto il parere favorevole dell'organo di revisione espresso con verbale n. 5 del 17/06/2021;

DATO ATTO che sono stati acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica dal Responsabile settore interessato e di regolarità contabile dal Responsabile settore economico/finanziario di cui all'art. 49, comma 1 e s.m.i., del T.U.E.L. del 18.08.2000 n. 267, che allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;

VISTI:

- il D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- il D.Lgs del 23.06.2011 n. 118;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento di contabilità;

PER propria competenza ai sensi dell'art. 29 dello Statuto Comunale e dell'art. 48 del T.U.E.L. del 18.08.2000 n. 267;

AD unanimità di voti, palesemente espressi:

DELIBERA

1. Di dare atto che la parte narrativa forma parte integrante e sostanziale del dispositivo del presente atto;
2. Di approvare, ai sensi dell'articolo 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 ed in ossequio al principio contabile all. 4/2 al citato decreto, punto 9.1, gli esiti del riaccertamento ordinario propedeutico al rendiconto 2020 e le conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2020- 2022 e al Bilancio di previsione 2021-2023, riepilogati negli elenchi di seguito riportati e costituenti parte integrante del presente atto:

All.	ELENCO
A	Residui attivi eliminati
B	Residui passivi eliminati
C	Residui attivi conservati al 31-12-2020 (gestione competenza e residui)
D	Residui passivi conservati al 31-12-2020 (gestione competenza e residui)
E	Elenco Accertamenti 2020 reimputati all'esercizio 2021
F	Elenco impegni 2020 reimputati all'esercizio 2021
G	Elenco variazioni al bilancio di previsione 2020-2022 e al bilancio di previsione 2021/2023, comprensivo del FPV
H	Composizione Fondo Pluriennale Vincolato

3. Di apportare al bilancio di previsione 2020-2022 le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato G) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale;
4. Di apportare al bilancio di previsione 2021-2023 le variazioni funzionali all'incremento/costituzione del fondo pluriennale vincolato a copertura degli impegni reimputati, come risultano dal prospetto allegato G) al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale
5. Di quantificare in via definitiva il Fondo Pluriennale Vincolato di spesa al termine dell'esercizio 2020 (corrispondente al FPV di entrata dell'esercizio successivo), pari ad €

1.355.367,05 di cui:

- Fondo Pluriennale Vincolato parte corrente: euro 57.210,32;
- Fondo Pluriennale Vincolato parte capitale: euro 1.298.156,73;

6. Di dare atto che per effetto delle operazioni di riaccertamento le risultanze dei residui attivi e passivi risultanti al 31/12/2020, come meglio riportati nei prospetti allegati, sono le seguenti:

a) Risultanze residui attivi

Residui attivi conservati al 31/12/2020, euro 4.309.293,74 di cui:

- euro 1.607.771,91 da gestione residui;
- euro 2.701.521,83 da gestione competenza 2020;

b) Risultanze residui passivi

Residui passivi conservati al 31/12/2020, euro 2.872.639,15 di cui:

- euro 1.155.813,83 da gestione residui;
- euro 1.716.825,32 da gestione competenza 2020;

7. Di assumere gli accertamenti e gli impegni di spesa relativi a tutte le voci reimputate, a valere sull'esercizio 2021;

8. Di dare atto che il bilancio di previsione 2021-2023 già approvato, terrà conto delle risultanze del riaccertamento ordinario;

9. Di dare atto che le variazioni relative all'FPV non concorrono ad alterare l'equilibrio di bilancio ai sensi degli artt. 162 e 171 del TUEL n.267/2000;

10. Di trasmettere il presente atto al Tesoriere dell'Ente, solo a fini conoscitivi ai sensi delle modifiche all'art. 216 del TUEL apportate con l'art. 57, comma 2 quater del DL 124/2019 convertito in Legge 157/2019 per i provvedimenti di competenza;

11. Di dare atto che l'organo di revisione ha rilasciato proprio parere favorevole, **allegato I)** al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

12. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio on line del Comune;

13. Di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nell'apposita Sottosezione della Sezione del sito internet istituzionale "Amministrazione trasparente" ai sensi del D.Lgs 33/2013 e smi;

Con unanime, favorevole, successiva e separata votazione, palesamente espressa, la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 in vista dell'adozione del Rendiconto 2020



COMUNE DI INDUNO OLONA
Provincia di Varese

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

Verbale n. **26** del **16.06.2021**

IL VICE SEGRETARIO
Arch. Cecilia Zaini

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Maria Conte